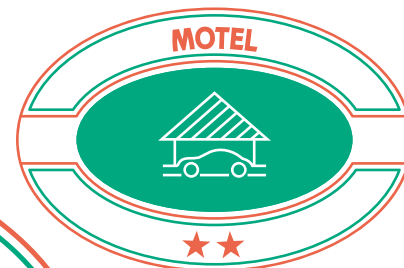

Regione Emilia-Romagna

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata



Regione Emilia-Romagna

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Presentazione	pag. 3
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche n. 14994 del 14 novembre 2007	5
Indicazioni generali	
1.0 - Descrizione dei marchi	7
1.1 - Immagini e colori dei marchi	9
1.2 - Dimensioni, colori, font e disposizioni delle targhe	18

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

È giunto al termine il percorso di regolamentazione delle strutture ricettive previsto dalla legge regionale n. 16/2004. È stata, infatti, approvata anche l'ultima direttiva, quella in materia di strutture alberghiere, che va a completare il panorama normativo in materia di ricettività turistica.

Un percorso che non ha toccato solo gli aspetti burocratici e giuridici ma che ha lanciato un nuovo modo di interpretare il turismo.

La ricettività è una risorsa del territorio, non solo dal punto di vista economico ma anche culturale, di sviluppo del territorio, di tutela dell'intero ambiente inteso nel senso più ampio del termine. Chi gestisce attività ricettive è direttamente interessato al fatto che il territorio sia ben organizzato, che i servizi funzionino, che l'ambiente non venga deturpato, affinché il turista abbia un'impressione positiva e si faccia a sua volta promotore di quel territorio.

Negli ultimi anni la domanda turistica sta cambiando e sta diventando sempre più esigente, in termini qualitativi ma anche e soprattutto di richiesta di servizi specifici. La clientela turistica è sempre più settoriale e alla ricerca di prodotti particolari in grado da un lato di soddisfare le proprie esigenze e dall'altro di interpretare al meglio il territorio che va a visitare.

Ciò che è richiesto agli operatori turistici è di sapersi adattare ai nuovi bisogni indirizzando la propria offerta verso una particolare fascia di mercato. Per far ciò si deve mettere in primo piano le esigenze dei turisti e farne un punto di forza dell'offerta turistica della nostra regione.

Nel settore alberghiero, infatti, sono state previste molte specificazioni tipologiche aggiuntive che consentono alla singola struttura ricettiva di differenziarsi e di offrire servizi specifici per una determinata tipologia di turismo e di fregiarsi del relativo marchio che la contraddistingue per tipologia di struttura e per servizi offerti.

Così, oltre alle specificazioni storiche di motel e villaggio albergo, sono state introdotte quelle di meublè o garni, di albergo termale, di beauty farm, di centro benessere e di centro congressi. Una nota particolare merita l'albergo diffuso che è una tipologia nuovissima, volta a valorizzare piccoli borghi, potenzialmente con forti vocazioni turistiche (e in Emilia-Romagna ce ne sono molti) ma con poco spirito imprenditoriale. In questo caso è il centro storico del borgo che può diventare "albergo" pur non essendo presenti le caratteristiche strutturali di un classico albergo.

Ognuna di queste specificazioni particolari è stata regolamentata e ad ognuna è associato un marchio particolare da affiancare a quello classico degli alberghi. La struttura che intende esporre un determinato marchio e pubblicizzarsi con una determinata dicitura deve possedere i requisiti minimi previsti.

Questo manuale d'immagine coordinata, a completamento dei due precedenti sui marchi del Bed and Breakfast e delle strutture ricettive extralberghiere, contiene i marchi delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta e nasce dall'esigenza di completare quel percorso di sensibilizzazione di tutte le categorie interessate, operatori e turisti, verso una maggior attenzione alla qualità e alla specializzazione del prodotto ricettivo come chiave di volta per rimanere a pieno titolo nello scenario turistico internazionale.

Guido Pasi
Assessore al Turismo e Commercio
Regione Emilia Romagna

Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 14994 del 14 novembre 2007 pubblicata il 04 dicembre 2007 sul B.U.R. n. 174

“L.R. 16/04 - Approvazione dei marchi identificativi delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta nonché dei marchi relativi alle specificazioni tipologiche aggiuntive”

(Prot. n. TUR/07/283908)

Il responsabile del servizio turismo Qualità aree turistiche

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 450 del 3.4.2007: “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera n. 447/2003 e successive modifiche”;

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2004 n. 16: “Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità” ed in particolare l'art. 27, comma 3, che sancisce l'obbligo di esporre in modo ben visibile all'esterno ed all'interno della struttura ricettiva la targa distintiva di classificazione conforme ai modelli regionali approvati con determinazione del dirigente competente;

- la delibera della Giunta regionale n. 916 del 25 giugno 2007 “L.R. 16/04 art. 3 comma 2 - approvazione degli standard strutturali e dei requisiti per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive alberghiere” ed in particolare:

- il punto 5) della parte dispositiva che demanda ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione dei modelli dei marchi identificativi delle strutture ricettive alberghiere, fatti comunque salvi i modelli di marchi già in uso e adottati con deliberazione di Giunta regionale prog. n. 7747 del 30 dicembre 1983 (delib. 497/83);

- l'allegato A, che individua le specificazioni tipologiche delle strutture alberghiere, elencando i requisiti obbligatori che tali strutture devono possedere per ottenere la specificazione tipologica richiesta;

- la delibera di Giunta regionale n. 2150 del 2 novembre 2007: “L.R. 16/04, art. 3 comma 2 - approvazione degli standard strutturali e dei requisiti di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta” così come modificata dalla delibera G.R. n. 803/07;

Considerato quindi opportuno, ai fini di una corretta e completa informazione al turista:

- confermare i marchi già in uso per le strutture alberghiere e per le strutture all'aria aperta, adottati con la delibera G.R. prog. n. 7747/83 (delib. 497/83) citata;

- approvare nuovi marchi per le specificazioni tipologiche aggiuntive;

Rilevato che ai sensi del D.Lgs. 507/93, art. 17, lett. i), l'esposizione della targa all'esterno ed all'in-

terno della struttura ricettiva contenente i marchi sopraindicati è esente dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della citata deliberazione n. 450/2007;

DETERMINA

1) di confermare i marchi già in uso per le strutture alberghiere adottati con la delibera G.R. prog. n. 7747/83 (delib. n. 497/83), così come stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 916 del 25 giugno 2007 citata in premessa, riportati nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare i marchi identificativi relativi alle specificazioni aggiuntive stabilite nella delibera di Giunta regionale n. 916/2007, così come indicato nell'allegato A;

3) di stabilire che i singoli marchi approvati sono associati alle specifiche definizioni di strutture ricettive di cui alla L.R. 16/04 e agli atti di G.R. n. 916/07 e n. 2150/04 modificato dal n. 803/07, che riguardano rispettivamente le strutture ricettive alberghiere e le strutture ricettive all'aria aperta, e sono utilizzabili esclusivamente da tali strutture in conformità a quanto stabilito in sede di autorizzazione, soprattutto in relazione alle specificazioni aggiuntive ottenute;

4) di stabilire che tali marchi dovranno essere esposti all'esterno delle strutture ricettive alberghiere in modo ben visibile, a cura e spese dei titolari dell'attività, sotto forma di una targa identificativa delle dimensioni, colori e font di scrittura indicati nella Sezione 3 dell'allegato A;

5) di stabilire inoltre che, come stabilito dalla delibera G.R. 916/07, per gli alberghi ecologici e/o con certificazione di qualità ambientale che chiedano la deroga ad alcuni parametri di classifica a favore della diversa norma tecnica di qualità prevista dalla certificazione ambientale, debbano esporre in modo ben visibile il marchio di qualità ambientale ottenuto;

6) di consentire l'aggiunta al marchio regionale di ulteriori simbologie commerciali;

7) di mettere a disposizione di chiunque sia interessato i file esecutivi comprensivi dei font di scrittura, immediatamente utilizzabili per realizzare i marchi, sul sito internet della Regione Emilia-Romagna www.regione.emilia-romagna.it, nella sezione dedicata al turismo, attualmente collocata all'interno del "mondo delle imprese";

8) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nella versione a colori.

Descrizione

Per le strutture alberghiere e all'aria aperta ci sono due tipologie di marchi:

1) il marchio relativo alla targa principale - definisce il tipo di struttura

2) il marchio relativo alla targa aggiuntiva - è inerente alla eventuale specificazione aggiuntiva richiesta ed ottenuta in sede amministrativa

Il marchio relativo alla targa principale

Il marchio relativo alla targa principale è costituito da un simbolo identificativo della struttura ricettiva su fondo verde, racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini rosso, bianco e verde. Il tipo di struttura ricettiva è riportato in rosso nella parte superiore dell'ellisse mentre nella parte inferiore appaiono, sempre in rosso, le stelle a cinque punte, affiancate eventualmente per le tre e quattro stelle dalla lettera S (superior) o, per le cinque stelle, dalla lettera L (lusso), che indicano la categoria a cui appartiene la struttura.

L'esposizione del marchio principale è obbligatoria per tutte le strutture alberghiere e all'aria aperta.

Il marchio relativo alla targa aggiuntiva

Il marchio relativo alla targa aggiuntiva è costituito da un simbolo identificativo della specificazione tipologica della struttura su fondo verde, posto lateralmente sul lato sinistro all'interno di una lunga striscia rettangolare con i lati più corti arrotondati. Il contorno è rosso. A destra è collocato il nome della specificazione tipologica aggiuntiva con caratteri

rossi delimitato da bordini verde, bianco e rosso.

Questo marchio è aggiuntivo rispetto al marchio principale ed è obbligatorio solamente nel caso in cui la struttura abbia ottenuto una specificazione aggiuntiva.

Va/vanno esposto/i sotto la targa principale o di fianco a questa sul lato destro.

Il marchio relativo alla certificazione ambientale e eventuali marchi aggiuntivi

Gli alberghi ecologici e/o con certificazione di qualità ambientale che chiedano la deroga ad alcuni parametri di classifica a favore della diversa norma tecnica di qualità prevista dalla certificazione ambientale, devono esporre in modo ben visibile il marchio di qualità ambientale ottenuto.

Tale marchio ed eventuali altre simbologie commerciali vanno esposti sotto la targa principale ed aggiuntiva.

Strutture ricettive alberghiere**Alberghi**

Il marchio simboleggia una chiave, ed è quello già in uso approvato con delibera di Giunta regionale prog. n. 7747/83 (delib. n. 497/83) nelle versioni per alberghi:

n. stelle	simboli
- a una stella	*
- a due stelle	**
- a tre stelle	***
- a tre stelle superior	***S
- a quattro stelle	****
- a quattro stelle superior	****S
- a cinque stelle	*****
- a cinque stelle lusso	*****L

Residenze turistico-alberghiere (RTA)

Il marchio simboleggia una chiave, ed è quello già in uso approvato con delibera di Giunta regionale prog. n. 7747/83 (delib. n. 497/83) nelle versioni per RTA:

n. stelle	simboli
- a due stelle	**
- a tre stelle	***
- a quattro stelle	****

Specificazioni tipologiche aggiuntive alle strutture alberghiere

(elencate nella delibera n. 916/07):

Ci sono due tipologie di specificazioni tipologiche aggiuntive:

1. quelle che connotano strutture ricettive alberghiere con caratteristiche strutturali particolari per le quali sono stati approvati i seguenti marchi:

- villaggio albergo - tre casette (quella centrale più grande) alternate a quattro alberelli stilizzati
- motel - un'automobile con una casetta
- albergo diffuso - tre casette che si affacciano su una piazza centrale (ellisse) con un pozzo stilizzato

Per le specificazioni tipologiche di questo tipo sono state studiate due versioni di targhe alternative:

1) Una targa sostitutiva di quella principale alberghiera, della stessa forma e struttura, con il simbolo centrale in campo verde che richiama la particolarità della struttura.

2) Una targa aggiuntiva da esporre unitamente a quella principale alberghiera

2. quelle che si riferiscono a normali strutture ricettive alberghiere in possesso di requisiti particolari per le quali sono stati approvati i seguenti marchi:

- Albergo termale - una fontana di acqua zampillante stilizzata

- Beauty farm - un viso femminile centrale e uno specchio con luci stilizzato

- Centro benessere - un lettino con una sagoma di persona sdraiata

- Centro congressi - un tavolo centrale con sedie disposte a semicerchio

- Garni-meublé - una tazza fumante con un piattino e una casetta sullo sfondo

- Residenza d'epoca - un portone centrale con dei mattoni laterali

Per le specificazioni tipologiche di questo tipo è stata predisposta solamente la targa aggiuntiva da esporre unitamente alla targa principale alberghiera.

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Strutture ricettive alberghiere

Albergo

a 1, 2, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle,
4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso

Residenza turistico-alberghiera (RTA)

a 2, 3, 4 stelle

si riportano alcuni esempi:



1.1 Indicazioni generali

Immagini e colori dei marchi

Strutture alberghiere con caratteristiche strutturali particolari e per le quali è possibile esporre direttamente la targa inerente la specificazione tipologica aggiuntiva che diventa targa alberghiera principale

Villaggio Albergo

a 1, 2, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso

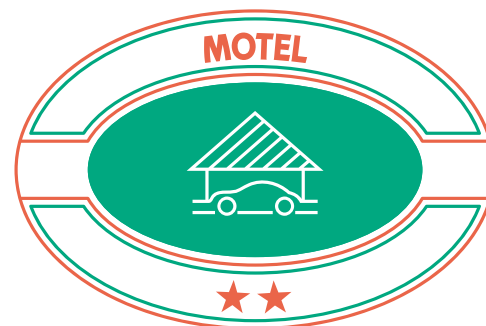
Motel

a 1, 2, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso

Albergo diffuso

a 1, 2, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso

si riportano alcuni esempi:



Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

**Specificazioni tipologiche aggiuntive
per le strutture alberghiere
- targhe aggiuntive da esporre unitamente
a quella relativa alla struttura alberghiera
(albergo o residenza turistico-alberghiera)**

Albergo diffuso



Albergo termale



Beauty farm



Centro benessere



Centro congressi



1.1 Indicazioni generali

Immagini e colori dei marchi

Specificazioni tipologiche aggiuntive
per le strutture alberghiere
- targhe aggiuntive da esporre unitamente
a quella relativa alla struttura alberghiera
(albergo o residenza turistico-alberghiera)

Garni meubl 

Motel

Residenza d'epoca

Villaggio albergo



Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Riepilogo di tutte le varianti di un singolo marchio relative alla categoria ed al numero di stelle

Albergo



Riepilogo di tutte le varianti di un singolo marchio relative alla categoria ed al numero di stelle

Residenza Turistico Alberghiera



Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Riepilogo di tutte le varianti di un singolo marchio relative alla categoria ed al numero di stelle

Motel



1.1 Indicazioni generali

Immagini e colori dei marchi

Riepilogo di tutte le varianti di un singolo marchio relative alla categoria ed al numero di stelle

Villaggio Albergo



Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

Riepilogo di tutte le varianti di un singolo marchio relative alla categoria ed al numero di stelle

Albergo Diffuso



1.2 Indicazioni generali

Dimensioni, colori, font
e disposizioni delle targhe

Spessore indicativo: 15 mm.

Materiale consigliato: acrilico tipo plexiglass
di colore bianco latte

Figura 1

Dimensioni, colori e font della targa principale

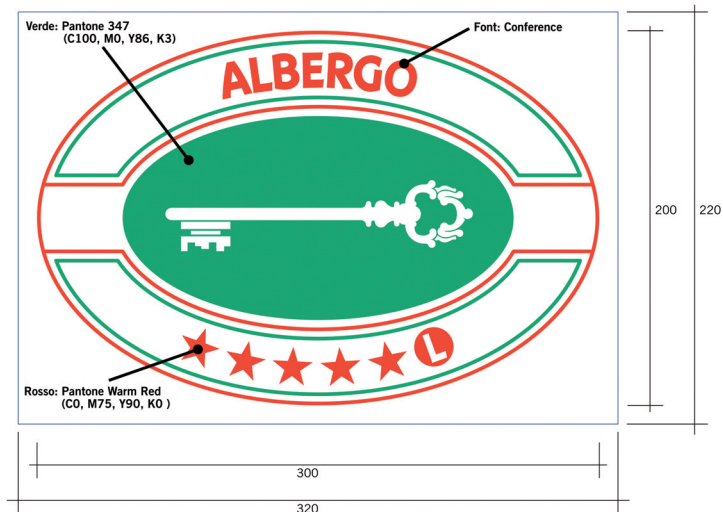


Figura 1

Spessore indicativo: 15 mm.

Materiale consigliato: acrilico tipo plexiglass
di colore bianco latte

Figura 2

Dimensioni, colori e font della targa principale

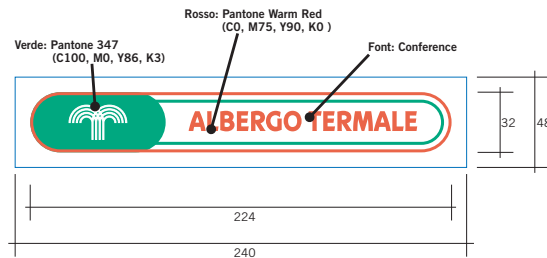


Figura 2

1.2 Indicazioni generali

Dimensioni, colori, font
e disposizioni delle targhe

Figura 3

Abbinamento di tipo verticale



Figura 3

Figura 3

Abbinamento di tipo orizzontale



Spazio per eventuali certificazioni ecologiche

Figura 4

Coordinamento editoriale:
Gabriella Mancini, Gabriella Brunello

Progetto grafico:
Matitegiovanotte

Normativa:
Regione Emilia Romagna

Stampa: (indicato da APT)
Finito di stampare 2008

Regione Emilia-Romagna

Ricettività alberghiera

Manuale applicativo
Immagine coordinata

